

zioni, lo impegnò a ritornare in America e gli diede a compagni Daniele della Touche ed il signore della Rivadiere ugonotti ed abili marinieri, che aveano fatto varii viaggi al Brasile. Questi due ufficiali dopo una dimora di sei mesi a Maranham, ritornarono in Francia; ma Enrico IV non era più, e l'intrapresa rimase sospesa sino al 1611, in cui fu formata una compagnia dallo stesso Rivadiere e da altri socii, Nicola de Harlay, il signore de Sancy il barone de Molle, Gros Bois e Francis signore de Rasily e d'Aumelles, che furono dalla regina nominati luogotenenti generali di sua maestà cattolicissima nelle Indie occidentali e nei territorii del Brasile. La spedizione che inviarono colà consisteva in tre vascelli, cioè, *la Reggente, la Carlotta e la Sant'Anna*, montati da cinquecento uomini, ed ebbe dalla regina una bandiera rappresentante le armi di Francia in campo azzurro, con un vascello sul quale stava ella medesima sulla poppa ed il di lei figlio sulla prora, con questo motto: *Tanti dux foemina facti*. Avendo la flotta salpato da Cancalle in Brettagna nel 19 marzo, soffersse una burrasca, e fu gettata nel porto di Plymouth in Inghilterra, ove rimase sino al 23 aprile, in cui ripigliò il mare. Nel 7 maggio passò per la Grande Canaria, ed agli 11 giunse in vista del Rio dell'Oro, sul continente dell'Africa. Costeggiando sino al 4° grado al di là della linea, nel 17 giugno il comandante girò verso l'ovest, ed il 24 approdò all'isola di Fernando de Noronha ove soggiornò fino all'8 di luglio, e rinvenne un portoghese con alcuni tapuyas d'ambo i sessi, che furono battezzati dai gesuiti e condotti a bordo della squadra per servire d'interpreti. Agli 11 approdò alla costa del Brasile, ed il 26 entrò nella baia di Perea e gettò l'ancora a dodici leghe da Maranham in vicinanza all'isola di Upaonmery, chiamata dappoi *Sant'Anna* da Rasily, che vi sbarcò il giorno della festa di questa santa. Recatosi quindi a Maranham, piantò una croce sovra un terreno elevato, benedisse l'isola e la dedicò a Maria Vergine.

Quest'isola conteneva allora dieciotto orde o villaggi. Lo sbarco ebbe luogo senza opposizione da parte de' tupinambas, e ne furono testimoni un armatore normanno, ed i capitani degli altri tre navigli di Dieppe che si tro-